

VERSIONE
2022I3

GEST.DR
83.0c ↑

ADP
33.9c

MXI Server
10.1

MXI Desk
15.2a

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.5

Webdesk
3.8h

MXI AsincDB
3.2b

MXI Shaker
8.6

PAN
2017B1

CONTABILITÀ

pag.3

- Novità Dichiarazione sostitutiva requisiti del Temporary Framework

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.4

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Giovedì 3 novembre
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Novità Dichiarazione sostitutiva requisiti del Temporary Framework

Con provvedimento dell'Agazia delle Entrate del 25/10/2022 n. 398976 sono state apportate delle modifiche al modello di "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid-19".

Nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del dpr n. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della **sezione 3.1** del Temporary Framework), è stata aggiunta una **nuova casella denominata "ES"**:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000 (da rendere per gli aiuti ricevuti nell'ambito della sezione 3.1 del Temporary Framework)	Il sottoscritto dichiarante/rappresentante del dichiarante consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445	DICHIARA
	<input checked="" type="checkbox"/> ES) di aver ricevuto, dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022, uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A per nessuno dei quali si intende fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 e che l'ammontare complessivo di tali aiuti non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", pro tempore vigenti, riportati nei punti A) e B) (in tal caso, non va compilato il quadro A ad esclusione dei righe relativi agli aiuti IMU che vanno comunque compilati qualora il dichiarante abbia beneficiato di tali aiuti).	
	<input type="checkbox"/> A) che l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti ricevuti dal 1° marzo 2020 al 27 gennaio 2021, elencati nel quadro A, per i	

La nuova casella "ES" può essere barrata unicamente dai soggetti che dichiarano di rispettare tutte le seguenti condizioni:

- dal 1° marzo 2020 al 30 giugno 2022 hanno ricevuto uno o più aiuti tra quelli elencati nel quadro A;
- per nessuno degli aiuti ricevuti intendono fruire dei limiti di cui alla Sezione 3.12 del Temporary Framework;
- l'ammontare complessivo degli aiuti ricevuti non supera i limiti massimi consentiti di cui alla Sezione 3.1, pro tempore vigenti, del medesimo quadro.

Se barrata la casella "ES" si potrà non compilare il quadro A (ad esclusione dei righe relativi agli aiuti IMU che vanno comunque compilati qualora il dichiarante ne abbia beneficiato). Come chiarito nelle istruzioni ministeriali aggiornate:

- tale modalità di compilazione "semplificata" è facoltativa e, pertanto, il dichiarante, pur in presenza delle predette condizioni, può compilare l'autodichiarazione secondo le modalità ordinarie (esponendo gli aiuti nel quadro A);
- se è barrata la casella "ES" resta l'obbligo di compilare il prospetto Aiuti di Stato nel modello REDDITI 2022;
- nel caso in cui sia stato già inviato il modello REDDITI 2022 senza l'indicazione degli aiuti nel prospetto Aiuti di Stato, occorre compilare il quadro A con le informazioni relative al settore e al codice attività. Qualora si intenda, comunque, avvalersi della modalità "semplificata" di compilazione dell'autodichiarazione, barrando la casella "ES", è necessario presentare il modello REDDITI 2022 correttivo/integrativo riportando nel prospetto aiuti di Stato gli aiuti non indicati nel modello originario.

Si precisa che, se il dichiarante ha già inviato l'autodichiarazione utilizzando il modello approvato prima dell'introduzione della casella "ES" non è tenuto a ripresentarla.

A questo [link](#) è visionabile la guida completa.

È inoltre attiva la gestione di sincronizzazione ricevuta AdE (previo aggiornamento app Telematici Web v.1.2.3) e di associazione al modello. Coloro che avessero già scaricato la ricevuta, per associarla sarà necessario ripetere la funzione di sincronizzazione.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Contabilità

IMMISSIONE PRIMANOTA – CONTABILIZZAZIONI ESTERNE DA HO.RE.CA: Durante la contabilizzazione da Horeca, nel caso in cui il soggetto è già presente come anagrafica fornitore con il solo codice fiscale (senza partita iva), la procedura non creava l'anagrafica come cliente ma utilizzava nella scrittura quella del fornitore nel documento FE (Sol. 67900).

Magazzino

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Nella CONFIGURAZIONE ELENCO, se il cursore si trova in un campo della sezione Opzioni elenco, premendo Raggruppamento dati e indicando colonne per il raggruppamento, alla conferma si verificava l'Errore gestione videata Riferimenti: *[mx23.exe erdoc] pxlib12.c linea 295 (versione 83.0c) – ctrlblcvid* (Sol. 67923).

Produzione

DISTINTE BASI PRIMARIE: Se in "descrizione fase" viene scritto un valore non presente in tabella fasi, viene accettato e rientrando in modifica della fase il campo risulta vuoto. In visualizzazione della DBP rimane salvato il valore precedente, se presente (Sol. 67909).

Fiscali

IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA: Se nella videata della liquidazione iva si premeva il pulsante Credito anno precedente [ShiftF11] e successivamente il pulsante F10 [Ok], il programma valorizzava in Gestione tributo F24 il tributo 6099 a zero (Sol. 67911).

Inserendo l'importo del credito anno precedente da Liquidazione periodica iva, il programma creava un tributo 6099 con il campo "credito residuo" a zero, risultando quindi inutilizzabile (Sol. 67961).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – STAMPA DELEGA F24: Impostando il flag 'Stampa deleghe sospese/annullate' e il SI di stampa definitiva o il Ristampa il programma andava in blocco (Sol. 67938).

DELEGHE – RAVVEDIMENTO OPEROSO: Le deleghe F24 generate dal ravvedimento operoso, non venivano compensate (Sol. 67946).

MODELLO 770 – IMMISSIONE/REVISIONE MODELLO 770: In caso di un numero maggiore di 4 ravvedimenti, il programma non accorpava i ravvedimenti con stessi riferimenti e non riportava la sommatoria corretta (Sol. 67948).